

**DICHIARAZIONE DI INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ E ASSENZA DI CONFLITTI
DI INTERESSE**

Ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, del D.P.R. n. 62/2013 e della normativa vigente

Il/La sottoscritto/a Cristiana Fadda, nato/a a [redacted],
il [redacted] C.F. [redacted], in
relazione all'incarico di Dirigente Ambro
presso Consorzio Fattorie di Siniscola,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di
dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento
emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1. di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
2. di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
3. di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'incarico da assumere o già ricoperto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, del D.P.R. n. 62/2013 e della normativa vigente;
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi variazione che dovesse intervenire successivamente alla presente dichiarazione e che possa determinare una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi;
5. di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà acquisita agli atti dell'Amministrazione e trattata nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Luogo: Siniscola

Data: 29/06/2026

Firma

Dist. due Flore

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'
O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013**

Con riferimento alle situazioni di INCOMPATIBILITA' (5) disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- all'art. 12, commi 1, 2, e 3, d.lgs. n. 39/2013 (6).

DICHIARA ALTRESÌ

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo, data

S. N. I. C. 04/04/26

FIRMA

Giuseppe Abete

5 Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

2. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

6 Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.